

IL PROGETTO ARCHEOMEDSITES

di MICHELE COLAVITO*

1. Le ragioni e gli obiettivi del Progetto

In Italia, le tematiche della più efficace gestione dell'immenso patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e paesaggistico italiano, a fronte della sempre maggiore indisponibilità di risorse pubbliche, sono da molto tempo al centro del dibattito che anima il confronto tra istituzioni pubbliche e private, enti, istituzioni, associazioni ed operatori coinvolti a diverso titolo, in attività anche di valorizzazione del patrimonio stesso.

Un patrimonio che è fatto da 4.588 istituti aperti al pubblico nel 2011, ovvero: 3.847 musei, 240 aree archeologiche, 501 monumenti (63,8% di proprietà pubblica, 36,2% privati), con un numero di visitatori pari complessivamente a 103.888.764 di persone (nel 2011) di cui 36.489.632 visitatori nei 405 istituti MiBACT. Tra i siti culturali ovviamente non vanno dimenticati i 51 siti dichiarati patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO.

È sufficiente questo immenso patrimonio, per creare sviluppo economico, per migliorare anche il benessere sociale, per mantenere costanti i livelli dei flussi turistici, quando ovviamente non incrementarli? La risposta che è alla base del progetto ARCHEOMEDSITES è ovviamente: no!

In un'epoca di crescente globalizzazione dei mercati, di flussi turistici e migratori sempre crescenti e di significative cessioni di competenze, soprattutto di indirizzo, quando non coordinamento, ad istituzioni sovranazionali, si rende necessario affrontare problematiche che in maniera diretta o indiretta hanno ricadute sullo sviluppo sociale ed economico dei territori in un'ottica di continuo scambio e confronto con realtà nazionali differenti.

* ARCHEOMEDSITES Project Manager, e-mail: michele.colavito@beniculturali.it; www.archeomedsites.com.

Ministry for cultural heritage and activities and for tourism. Secretariat General Management and international relations – UNESCO Office, Via del Collegio Romano, 27 – 00186 ROME.